



Comune di Pisa
Gruppo Consiliare Forza Italia – PDL

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Pisa
S e d e

OGGETTO: PROPOSTA DI INIZIATIVA CONSILIARE DI MODIFICA DEL
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO CITTADINO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

I sottoscritti Mirella Bronzini, Riccardo Buscemi e Virginia Mancini, Consiglieri Comunali di Pisa del Gruppo Consiliare Forza Italia – PDL, chiedono l'avvio dell'iter per la modifica del Regolamento del Consiglio Cittadino per le Pari Opportunità come da nostra proposta allegata alla presente (**allegato “A”**).

La modifica trae spunto dalla nostra personale convinzione che occorre puntare al superamento degli attuali organismi di pari opportunità composti dalla sola componente femminile, prevedendo la composizione paritaria di esponenti di sesso femminile e sesso maschile per favorire il dialogo, l'inquadramento dei problemi e la ricerca di soluzione mediante lo scambio e l'accettazione reciproca e condivisa di idee e la sintesi dei punti vista femminile e maschile.

La preghiamo pertanto di attivarsi per poter arrivare in aula per la votazione finale, augurandoci l'approvazione del testo da parte del Consiglio Comunale.

Grazie e cordiali saluti

Pisa, 21-02-2018

MIRELLA BRONZINI Consigliere Comunale di Pisa

RICCARDO BUSCEMI Consigliere Comunale di Pisa

VIRGINIA MANCINI Consigliere Comunale di Pisa



Comune di Pisa
Gruppo Consiliare Forza Italia – PDL

Allegato “A”

**MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO CITTADINO PER LE
PARI OPPORTUNITÀ**

TESTO ATTUALE	TESTO MODIFICATO
<p>Art.1. <i>Istituzione e finalità.</i></p> <p>1. In base al principio di parità stabilito dall'art.3 della Costituzione, è istituito il "Consiglio Cittadino per le Pari Opportunità" (già denominato con Deliberazione C.C. n.542/88 "Commissione Comunale per le Pari Opportunità tra uomo e donna"), con specifica finalità di: promuovere l'ottica di genere in tutti gli ambiti politici, amministrativi ed economico-finanziari (mainstreaming);valorizzare le differenze di genere, in particolare promuovendo azioni positive nei confronti delle donne e rimuovendo gli ostacoli sociali e culturali che costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti del genere femminile.</p>	
<p>2. Il Consiglio Cittadino è organo consultivo del Consiglio Comunale ed ha sede nel Palazzo Comunale. In ogni caso può convocare le sedute in qualsiasi sede ritenuta opportuna.</p>	



Comune di Pisa

Gruppo Consiliare Forza Italia – PDL

<p>3. Il Consiglio Cittadino esercita le sue funzioni in piena autonomia; cura i rapporti con gli enti e gli organismi con i quali individua forme anche continuative di collaborazione, di coordinamento di iniziative e di programmi comuni.</p> <p>Cura inoltre i rapporti con ogni altro soggetto che concorra alla realizzazione delle finalità del Consiglio Cittadino stesso.</p>	
<p>Art.2. <i>Compiti del Consiglio Cittadino.</i></p> <p>1. Il Consiglio Cittadino svolge in un'ottica di genere funzioni consultive, propositive e conoscitive, riguardo le tematiche di competenza di tutti gli organi di governo della Città (Consiglio Comunale, Sindaco/a, Giunta). In particolare esprime pareri sul bilancio, sul piano strutturale, sul regolamento urbanistico e in generale sui documenti di programmazione. Può esprimere parere su ogni altro atto amministrativo di rilevante e diretto interesse per le finalità del Consiglio Cittadino. Ha poteri propri di iniziativa nel formulare al/alla Sindaco/a, alla Giunta e al Consiglio Comunale specifiche proposte.</p> <p>2. Al fine di espletare i compiti di cui al presente articolo, alla Presidenza del Consiglio Cittadino vengono inviate d'ufficio le convocazioni contenenti l'ordine del giorno delle Commissioni Consiliari e del</p>	



Comune di Pisa
Gruppo Consiliare Forza Italia – PDL

Consiglio Comunale, copia dei documenti di programmazione, nonché di ogni altro atto amministrativo di cui sia fatta richiesta.	
Art.3. <i>Composizione e durata.</i> 1. Il Consiglio Cittadino è formato dall'Assessore/a con delega alle Pari Opportunità e da chi ne faccia richiesta scritta indirizzata al/alla Sindaco/a da presentarsi all'Ufficio Archivio e Protocollo Generale e da questo trasmessa all'Ufficio Pari Opportunità, tra le assessore, le elette del Consiglio Comunale, le/i Presidenti dei Comitati Pari Opportunità degli Enti Pubblici e Privati; è formato inoltre dalle rappresentanti delle organizzazioni politiche, sindacali, sociali e delle associazioni presenti e operanti sul territorio comunale e costituite da almeno due anni.	Art.3. <i>Composizione e durata.</i> 1. Il Consiglio Cittadino è formato dall'Assessore/a con delega alle Pari Opportunità e da chi ne faccia richiesta scritta indirizzata al/alla Sindaco/a da presentarsi all'Ufficio Archivio e Protocollo Generale e da questo trasmessa all'Ufficio Pari Opportunità, tra gli assessori, gli eletti e le elette del Consiglio Comunale, le/i Presidenti dei Comitati Pari Opportunità degli Enti Pubblici e Privati; è formato inoltre dai/dalle rappresentanti delle organizzazioni politiche, sindacali, sociali e delle associazioni presenti e operanti sul territorio comunale e costituite da almeno due anni.
2. Il Consiglio Cittadino è formato da un massimo di 100 componenti.	2. Il Consiglio Cittadino è formato da un massimo di 50 100 componenti, di cui 50% di sesso femminile e 50% di sesso maschile.
Le organizzazioni e associazioni di cui al precedente comma, interessate ad esprimere una propria rappresentante nel Consiglio Cittadino, debbono fare domanda scritta indirizzata al/alla Sindaco/a da presentarsi all'Ufficio Archivio e Protocollo Generale che le trasmetterà all'Ufficio Pari Opportunità,	Le organizzazioni e associazioni di cui al precedente comma, interessate ad esprimere un/una proprio /propria rappresentante nel Consiglio Cittadino, debbono fare domanda scritta indirizzata al/alla Sindaco/a da presentarsi all'Ufficio Archivio e Protocollo Generale



Comune di Pisa

Gruppo Consiliare Forza Italia – PDL

<p>entro il termine entro il termine perentorio previsto da apposito bando, corredata dei seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- copia dell'atto costitutivo o dell'accordo degli/Ile associati/e, da cui l'organizzazione o associazione risulti costituita da almeno due anni dalla data di indizione del bando;- copia dello statuto solo in caso di presentazione dell'atto costitutivo;- relazione indicante le iniziative più significative svolte negli ultimi due anni in tematiche di genere e/o lettera di motivazione a sostegno della domanda. La mancata presentazione, anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'automatica esclusione. <p>Le domande ritenute regolari sotto il profilo strettamente formale dall'Ufficio Pari Opportunità, saranno valutate da un'apposita commissione così composta: Sindaco/a o Assessore alle Pari Opportunità o suo/a delegato/a, Presidente del Consiglio Comunale, e la Dirigente alle Pari Opportunità con compiti di segreteria e assistenza.</p> <p>Eventuali domande di inserimento presentate successivamente all'insediamento del Consiglio Cittadino per le Pari Opportunità, purché non prima</p>	<p>che le trasmetterà all'Ufficio Pari Opportunità, entro il termine perentorio previsto da apposito bando, corredata dei seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- copia dell'atto costitutivo o dell'accordo degli/Ile associati/e, da cui l'organizzazione o associazione risulti costituita da almeno due anni dalla data di indizione del bando;- copia dello statuto solo in caso di presentazione dell'atto costitutivo;- relazione indicante le iniziative più significative svolte negli ultimi due anni in tematiche di genere e/o lettera di motivazione a sostegno della domanda. La mancata presentazione, anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'automatica esclusione. <p>Le domande ritenute regolari sotto il profilo strettamente formale dall'Ufficio Pari Opportunità, saranno valutate da un'apposita commissione così composta: Sindaco/a o Assessore alle Pari Opportunità o suo/a delegato/a, Presidente del Consiglio Comunale, e il/la Dirigente alle Pari Opportunità con compiti di segreteria e assistenza.</p> <p>Eventuali domande di inserimento presentate successivamente</p>
---	--



Comune di Pisa

Gruppo Consiliare Forza Italia – PDL

<p>di un anno dalla data del suo stesso insediamento, dovranno indirizzarsi all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Cittadino ed essere presentate all'Ufficio Archivio e Protocollo Generale che le trasmetterà all'Ufficio Pari Opportunità.</p> <p>Dopo la necessaria istruttoria volta a stabilirne la regolarità o irregolarità sotto il profilo strettamente formale da parte dell'Ufficio Pari Opportunità, le domande saranno valutate dall'Ufficio di Presidenza al completo delle sue componenti congiuntamente alla Dirigente alle Pari Opportunità con compiti di segreteria e assistenza.</p>	<p>all'insediamento del Consiglio Cittadino per le Pari Opportunità, purché non prima di un anno dalla data del suo stesso insediamento, dovranno indirizzarsi all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Cittadino ed essere presentate all'Ufficio Archivio e Protocollo Generale che le trasmetterà all'Ufficio Pari Opportunità.</p> <p>Dopo la necessaria istruttoria volta a stabilirne la regolarità o irregolarità sotto il profilo strettamente formale da parte dell'Ufficio Pari Opportunità, le domande saranno valutate dall'Ufficio di Presidenza al completo dei suoi/delle sue componenti congiuntamente al/alla Dirigente alle Pari Opportunità con compiti di segreteria e assistenza.</p>
<p>3. Le componenti del Consiglio Cittadino restano in carica fino allo scadere del Consiglio Comunale. Decadono per dimissioni, comunicate in forma scritta all'Ufficio Pari Opportunità. Decadono inoltre automaticamente per assenze non giustificate a tre sedute consecutive o comunque per assenze pari al 60% delle sedute convocate in un anno. La giustificazione della eventuale assenza ad una seduta deve essere comunicata per iscritto all'Ufficio Pari Opportunità entro cinque giorni dallo svolgimento della seduta stessa.</p> <p>A seguito della decadenza per qualunque</p>	<p>3. I Componenti/Le componenti del Consiglio Cittadino restano in carica fino allo scadere del Consiglio Comunale. Decadono per dimissioni, comunicate in forma scritta all'Ufficio Pari Opportunità. Decadono inoltre automaticamente per assenze non giustificate a tre sedute consecutive o comunque per assenze pari al 60% delle sedute convocate in un anno. La giustificazione della eventuale assenza ad una seduta deve essere comunicata per iscritto all'Ufficio Pari Opportunità entro cinque giorni dallo svolgimento della seduta stessa.</p>



Comune di Pisa

Gruppo Consiliare Forza Italia – PDL

<p>motivo della propria rappresentante, l'Associazione o l'Organizzazione che l'aveva designata, può designare una nuova rappresentante con nota indirizzata all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Cittadino e presentata all'Ufficio Archivio e Protocollo Generale che la trasmette all'Ufficio Pari Opportunità.</p>	<p>A seguito della decadenza per qualunque motivo del proprio/della propria rappresentante, l'Associazione o l'Organizzazione che l'aveva designata, può designare una nuova rappresentante con nota indirizzata all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Cittadino e presentata all'Ufficio Archivio e Protocollo Generale che la trasmette all'Ufficio Pari Opportunità.</p>
<p>Art.4. Elezione della Presidente, delle Vicepresidenti e dell'Ufficio di Presidenza. Disposizioni e compiti.</p> <p>1. La prima seduta del Consiglio Cittadino è convocata dal/la Sindaco/a entro quattro mesi dall'insediamento del Consiglio Comunale ed è presieduta dall'Assessore/a con delega alle Pari Opportunità.</p>	
<p>2. Nella prima seduta vengono elette la Presidente, le Vice Presidenti, con votazione separata e a scrutinio segreto. La carica di Presidente è incompatibile con quelle di: Assessora, Presidente del Comitato Pari Opportunità d'Ente, Presidente di Commissione Consiliare, e Presidente del Consiglio Comunale. Risulta eletta Presidente del Consiglio Cittadino chi ha ottenuto il voto favorevole di almeno la metà più uno delle sue componenti. Eletta la Presidente si procede all'elezione separata delle due</p>	<p>2. Nella prima seduta vengono elette/i il/la Presidente e i/le Vice Presidenti, di cui uno con funzioni vicarie, con votazione separata e a scrutinio segreto. Le cariche di Presidente e Vice Presidente sono incompatibili con quelle di: Assessora/e, Presidente del Comitato Pari Opportunità d'Ente, Presidente di Commissione Consiliare, e Presidente del Consiglio Comunale.</p> <p>Risulta eletta/o Presidente del Consiglio Cittadino chi ha ottenuto il voto favorevole di almeno la metà più uno delle sue</p>



Comune di Pisa

Gruppo Consiliare Forza Italia – PDL

<p>Vicepresidenti.</p> <p>Risultano elette le componenti che hanno ottenuto il maggior numero di voti; in caso di parità di voti risulta eletta la più giovane delle due. Per ogni votazione sia per la Presidente che per le Vicepresidenti, ciascuna componente del Consiglio Cittadino vota un solo nome.</p>	<p>componenti.</p> <p>Eletta/o la/il Presidente si procede all'elezione separata dei/delle due Vicepresidenti.</p> <p>Risultano elette/i le/i componenti che hanno ottenuto il maggior numero di voti; in caso di parità di voti risulta eletta/o la/il più giovane delle due. Per ogni votazione sia per la/il Presidente che per le/i Vicepresidenti, ciascuna componente del Consiglio Cittadino vota un solo nome.</p>
	<p>È vicepresidente/a vicario/a, che supplisce il/la presidente/a in tutte le sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il/la vicepresidente/a appartenente al sesso opposto di quello del/della Presidente/a.</p>
<p>3. Nella prima seduta, viene costituito l'Ufficio di Presidenza formato dalla Presidente, dalle due Vicepresidenti, dall'Assessora/e con delega alle Pari Opportunità e dal/la Presidente del Comitato d'Ente Comunale per le Pari Opportunità.</p> <p>4. La Presidenza, se lo ritiene opportuno, può invitare alle riunioni le responsabili dei gruppi di lavoro. Le sedute dell'Ufficio di Presidenza sono ritenute valide con la presenza di almeno tre delle</p>	<p>3. Nella prima seduta, viene costituito l'Ufficio di Presidenza formato dal/dalla Presidente, dai/dalle due Vicepresidenti, dall'Assessora/e con delega alle Pari Opportunità e dal/la Presidente del Comitato d'Ente Comunale per le Pari Opportunità.</p> <p>4. La Presidenza, se lo ritiene opportuno, può invitare alle riunioni i/le responsabili dei gruppi di lavoro. Le sedute dell'Ufficio di Presidenza sono ritenute valide con la presenza di almeno tre delle</p>



Comune di Pisa

Gruppo Consiliare Forza Italia – PDL

componenti. La Presidente del Consiglio Cittadino, sentito l'Ufficio di Presidenza, che si esprime a maggioranza delle presenti, ha il compito di redigere l'ordine del giorno, di curare l'attuazione delle iniziative decise dal Consiglio Cittadino, di coordinare l'attività dei gruppi di lavoro.	suoi componenti. Il /La Presidente del Consiglio Cittadino, sentito l'Ufficio di Presidenza, che si esprime a maggioranza delle presenti, ha il compito di redigere l'ordine del giorno, di curare l'attuazione delle iniziative decise dal Consiglio Cittadino, di coordinare l'attività dei gruppi di lavoro.
5. La Presidente rappresenta il Consiglio Cittadino, lo convoca, lo presiede e ne coordina le attività.	5. Il /La Presidente rappresenta il Consiglio Cittadino, lo convoca, lo presiede e ne coordina le attività.
6. Il Consiglio Cittadino è convocato dalla Presidente con l'invio dell'ordine del giorno al domicilio eletto comunicato dalle componenti, a mezzo posta elettronica o fax o, in mancanza, per posta ordinaria almeno sette giorni prima della seduta; in casi di urgenza il termine della convocazione è ridotto a 24 h. ed il relativo avviso potrà essere effettuato a mezzo telegramma, fax, posta elettronica e telefono. L'ordine del giorno è definito dall'Ufficio di Presidenza, tenendo conto anche delle proposte formulate dal Consiglio Cittadino al termine della riunione precedente.	6. Il Consiglio Cittadino è convocato dal /dalla Presidente con l'invio dell'ordine del giorno al domicilio eletto comunicato dalle componenti, a mezzo posta elettronica e fax o, in mancanza, per posta ordinaria almeno sette giorni prima della seduta; in casi di urgenza il termine della convocazione è ridotto a 24 h. ed il relativo avviso potrà essere effettuato a mezzo telegramma, fax, posta elettronica e telefono. L'ordine del giorno è definito dall'Ufficio di Presidenza, tenendo conto anche delle proposte formulate dal Consiglio Cittadino al termine della riunione precedente.
Il Consiglio Cittadino è convocato anche quando ne faccia richiesta un quinto delle sue componenti. In tal caso la seduta del Consiglio Cittadino deve aver luogo entro	Il Consiglio Cittadino è convocato anche quando ne faccia richiesta un quinto dei /delle sue componenti. In tal caso la seduta del Consiglio Cittadino deve aver



Comune di Pisa

Gruppo Consiliare Forza Italia – PDL

quindici giorni da quando la richiesta è pervenuta alla Presidente.	luogo entro quindici giorni da quando la richiesta è pervenuta al/alla Presidente.
Il Consiglio Cittadino è convocato anche quando ne faccia richiesta un quinto delle sue componenti. In tal caso la seduta del Consiglio Cittadino deve aver luogo entro quindici giorni da quando la richiesta è pervenuta alla Presidente.	Il Consiglio Cittadino è convocato anche quando ne faccia richiesta un quinto dei/delle sue componenti. In tal caso la seduta del Consiglio Cittadino deve aver luogo entro quindici giorni da quando la richiesta è pervenuta al/alla Presidente.
<p>7. La seduta del Consiglio Cittadino è valida, in prima convocazione, quando sia presente la metà più una delle sue componenti; in seconda convocazione è valida quando sia presente almeno un terzo delle sue componenti.</p> <p>È richiesto il voto favorevole della maggioranza delle componenti per l'approvazione della relazione annuale.</p> <p>È richiesto il voto favorevole di un terzo delle componenti per i programmi e i progetti del Consiglio Cittadino e dei gruppi di lavoro che richiedono stanziamenti. In tutti gli altri casi le decisioni sono assunte con il voto favorevole di almeno la metà più uno delle presenti.</p>	<p>7. La seduta del Consiglio Cittadino è valida, in prima convocazione, quando sia presente la metà più una delle sue componenti; in seconda convocazione è valida quando sia presente almeno un terzo delle sue componenti.</p> <p>È richiesto il voto favorevole della maggioranza dei/delle componenti per l'approvazione della relazione annuale.</p> <p>È richiesto il voto favorevole di un terzo dei/delle componenti per i programmi e i progetti del Consiglio Cittadino e dei gruppi di lavoro che richiedono stanziamenti. In tutti gli altri casi le decisioni sono assunte con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei/delle presenti.</p>
8. Il Consiglio Cittadino decide a voto palese, salvo che sulle questioni riguardanti persone o sugli argomenti per i quali, anche su proposta di una singola componente, il Consiglio Cittadino decide di procedere con	8. Il Consiglio Cittadino decide a voto palese, salvo che sulle questioni riguardanti persone o sugli argomenti per i quali, anche su proposta di un/una singola/o componente, il Consiglio Cittadino decide di



Comune di Pisa

Gruppo Consiliare Forza Italia – PDL

voto segreto.	procedere con voto segreto.
<p>9. In caso di decadenza per qualsiasi motivo o dimissioni della Presidente, si procede alla rielezione della stessa e delle due Vicepresidenti secondo l'art. 4 comma 2. In caso di decadenza o dimissioni di una delle due o di entrambe le Vicepresidenti, si procede alla rielezione delle stesse secondo l'art. 4 comma 2.</p>	<p>9. In caso di decadenza per qualsiasi motivo o dimissioni del/della Presidente, si procede alla rielezione dello/della stessa o e delle due Vicepresidenti secondo l'art. 4 comma 2. In caso di decadenza o dimissioni di uno/una dei/delle due o di entrambe i le Vicepresidenti, si procede alla rielezione delle stesse secondo l'art. 4 comma 2.</p>
<p>Art.5. Attività del Consiglio Cittadino e Gruppi di lavoro.</p> <p>1. Il Consiglio Cittadino presenta al/la Sindaco/a e al Consiglio Comunale il programma annuale di attività, anche in relazione alla previsione di spesa del Bilancio Comunale. Periodicamente relaziona sull'attività svolta al Consiglio Comunale, secondo modalità concordemente definite.</p> <p>2. Il Consiglio Cittadino svolge la propria attività anche tramite gruppi di lavoro, per i quali può avvalersi temporaneamente di esperti/e esterni/e da esso proposti. I gruppi di lavoro sono istituiti dal Consiglio Cittadino che ne definisce i compiti, la durata e la composizione e sono composti da almeno sette componenti il Consiglio Cittadino, scelte in base alla loro competenza e disponibilità.</p> <p>Ogni gruppo di lavoro individua una coordinatrice, che tiene i contatti con la</p>	<p>Art.5. Attività del Consiglio Cittadino e Gruppi di lavoro.</p> <p>1. Il Consiglio Cittadino presenta al/la Sindaco/a e al Consiglio Comunale il programma annuale di attività, anche in relazione alla previsione di spesa del Bilancio Comunale. Periodicamente relaziona sull'attività svolta al Consiglio Comunale, secondo modalità concordemente definite.</p> <p>2. Il Consiglio Cittadino svolge la propria attività anche tramite gruppi di lavoro, per i quali può avvalersi temporaneamente di esperti/e esterni/e da esso proposti. I gruppi di lavoro sono istituiti dal Consiglio Cittadino che ne definisce i compiti, la durata e la composizione e sono composti da almeno sette componenti il Consiglio Cittadino, scelte in base alla loro competenza e disponibilità.</p> <p>Ogni gruppo di lavoro individua un/una coordinatrice/coordinatore, che tiene i</p>



Comune di Pisa
Gruppo Consiliare Forza Italia – PDL

<p>Presidente, le invia la convocazione del gruppo e partecipa ai lavori dell'Ufficio di presidenza, ogni volta che venga ritenuto opportuno il suo contributo.</p> <p>Ogni componente del Consiglio Cittadino può partecipare anche ai gruppi di lavoro di cui non fa parte, senza diritto di voto.</p>	<p>contatti con il/la Presidente, le invia la convocazione del gruppo e partecipa ai lavori dell'Ufficio di presidenza, ogni volta che venga ritenuto opportuno il suo contributo.</p> <p>Ogni componente del Consiglio Cittadino può partecipare anche ai gruppi di lavoro di cui non fa parte, senza diritto di voto.</p>
<p><i>Art. 7 Oneri finanziari - personale.</i></p> <p>1. Per il funzionamento e le attività del Consiglio Cittadino, compreso lo svolgimento dei lavori di segreteria, sono assegnate all'Ufficio Pari Opportunità idonee risorse finanziarie, umane e strumentali.</p> <p>2. Gli Uffici del Comune collaborano con il Consiglio Cittadino per il perseguimento dei relativi compiti istituzionali e finalità stabilite nel presente Regolamento anche con la messa a disposizione di risorse finanziarie quando le iniziative hanno carattere di trasversalità.</p> <p>3. Per la partecipazione alle sedute del Consiglio Cittadino viene erogato un gettone di presenza.</p>	<p><i>Art. 7 Oneri finanziari - personale.</i></p> <p>1. Per il funzionamento e le attività del Consiglio Cittadino, compreso lo svolgimento dei lavori di segreteria, sono assegnate all'Ufficio Pari Opportunità idonee risorse finanziarie, umane e strumentali.</p> <p>2. Gli Uffici del Comune collaborano con il Consiglio Cittadino per il perseguimento dei relativi compiti istituzionali e finalità stabilite nel presente Regolamento anche con la messa a disposizione di risorse finanziarie quando le iniziative hanno carattere di trasversalità.</p> <p>3. Per la partecipazione alle sedute del Consiglio Cittadino non viene erogato alcun un gettone di presenza.</p>

Pisa, 21-02-2018

MIRELLA BRONZINI - RICCARDO BUSCEMI - VIRGINIA MANCINI Consiglieri Comunali di Pisa